

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione

del 12/6/2012 verbale n. 178

è stata adottata la seguente delibera:

“Il Presidente informa il CdA che, nel corso delle procedure per la partecipazione dell'Istituto alla VQR 04-10, alcuni Direttori di dipartimenti matematici e alcuni degli aderenti ai Gruppi nazionali di Ricerca hanno manifestato perplessità e/o misconoscenza sull'entità dei finanziamenti ricevuti nel periodo considerato. Inoltre alcuni Rettori hanno ostacolato la partecipazione degli aderenti ai Gruppi alla VQR in favore dell'INdAM. Tenuto conto che nel periodo oggetto della VQR l'INdAM ha attribuito finanziamenti per attività di Ricerca e formazione pari a più di 19 milioni di euro, i problemi summenzionati richiedono una riflessione.

I finanziamenti dell'INdAM, a eccezione di quelli regolati da apposite convenzioni, vengono erogati dalla nostra amministrazione centrale, e non vengono a conoscenza delle Università e dei Dipartimenti, che pertanto possono (e formalmente hanno ragione) dichiarare di non aver ricevuto finanziamenti dall'INdAM. Peraltro assegnisti, borsisti, convegni, missioni, professori visitatori dei Gruppi, progetti di ricerca dei Gruppi, professori visitatori dei Dottorati finanziati dall'INdAM...sono attività e persone che convivono giorno per giorno nei Dipartimenti italiani e risulta difficile credere che qualche Direttore non se ne sia mai accorto. Per i Rettori il discorso è diverso in quanto nei bilanci universitari i finanziamenti INdAM non compaiono.

In passato il CdA ha fatto un tentativo per trasferire i finanziamenti INdAM alle Università o ai Dipartimenti sede di Unità di Ricerca, ma il tentativo si è scontrato con la pretesa da parte delle Università di sottoporre le cifre a notevoli decurtazioni per spese generali (*overheads*). In pratica le Università preferiscono non ricevere i finanziamenti INdAM piuttosto che rinunciare agli *overheads*. Propone quindi per il futuro di delimitare chiaramente le strutture nell'ambito delle quali si svolgano le attività dell'Istituto e che siano destinatarie di finanziamenti, e anno per anno rendicontare i finanziamenti complessivi ad esse attribuite, anche se erogati direttamente dall'amministrazione INdAM. Il Consiglio di Amministrazione dell'INdAM, allo scopo di chiarire gli ambiti d'intervento delle attività dell'Istituto in Ricerca e Formazione e le strutture interne ed esterne destinatarie dei finanziamenti, individua nelle sue Unità di Ricerca le strutture all'interno delle quali si svolgono ordinariamente le attività di ricerca e formazione dell'Istituto. In base a tale premessa, il CdA approva la seguente delibera:

A partire dal 1 settembre 2012 tutti i finanziamenti dell'Istituto, inclusi i finanziamenti dei Gruppi Nazionali di Ricerca, saranno attribuiti esclusivamente ai matematici afferenti a una Unità di Ricerca dell'INdAM; assegni e borse di studio saranno assegnati alle Unità. A partire dal 1 gennaio 2012 l'Istituto evidenzierà anno per anno il complesso dei finanziamenti attribuiti ai matematici di ciascuna Unità, al fine di rendere trasparente la distribuzione dei finanziamenti stessi. Fanno eccezione alla suddetta regola:

- i finanziamenti attribuiti a qualsiasi titolo ai docenti e ricercatori che hanno presentato i loro prodotti per l'INdAM nella VQR 04-10 e ai docenti e ricercatori che collaborano direttamente alle attività della sede centrale;
- le attività regolate da apposite convenzioni;
- le borse europee INdAM-Cofund;
- gli assegni e borse già assegnati;
- i finanziamenti già assegnati;

La data del 1 settembre verrà prorogata per quelle Università e Dipartimenti che abbiano richiesto o richiedano la convenzione, fino alla stipula della stessa.

Il CdA da' mandato al Presidente di determinare caso per caso i destinatari delle suddette eccezioni. Ulteriori eccezioni potranno essere deliberate dal CdA. Si ricorda che gli elenchi degli afferenti alle varie unità di Ricerca sono approvati dal CdA e comunicati al Direttore dell'Unità di Ricerca; gli aderenti ai Gruppi Nazionali di Ricerca afferenti a una sede in cui è presente un'Unità di Ricerca, ne fanno automaticamente parte.

Il CdA approva all'unanimità.”